



unicef 
per ogni bambino

Appello di emergenza per l'infanzia

Telusca Lema con suo figlio, espulsi da Cuba il 9 ottobre 2021. L'UNICEF sostiene le persone di Haiti espulse dagli altri paesi, assicurando ai bambini più vulnerabili una protezione adeguata, servizi sanitari ed educativi.

Haiti

IN EVIDENZA

- Il terremoto di magnitudo 7,2 che ha colpito Haiti il 14 agosto 2021 ha aggravato ulteriormente una situazione umanitaria già difficile, caratterizzata da una crisi politica e socioeconomica persistenti, dall'aumento dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione, da una violenza diffusa causata da bande criminali e dallo sfollamento della popolazione, dalla pandemia di COVID-19, dall'espulsione dei migranti haitiani dagli altri paesi americani² e dai problemi legati alla migrazione tra Haiti e Repubblica Dominicana.
- Per rispondere alla crisi, l'UNICEF ad Haiti sostiene il governo e i partner di intervento per garantire l'accesso e la continuità dei servizi idrici e igienico-sanitari, educativi, sanitari, nutrizionali, di protezione dell'infanzia e di protezione sociale. L'UNICEF sostiene inoltre misure per la riduzione del rischio di catastrofi e di preparazione alle emergenze, oltre ad attività per contrastare la violenza contro i minori, la violenza di genere e per la prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale.
- L'UNICEF necessita di 97 milioni di dollari per rispondere alle esigenze umanitarie dei bambini di Haiti e delle loro famiglie nel 2022. I fondi copriranno anche il fabbisogno residuo per la risposta al terremoto, oltre Ai bisogni umanitari più urgenti.

OBIETTIVI PROGRAMMATI



327.823

bambini da sottoporre a diagnosi per la *Malnutrizione Acuta*



519.902

donne e bambini da raggiungere con assistenza medica



604.915

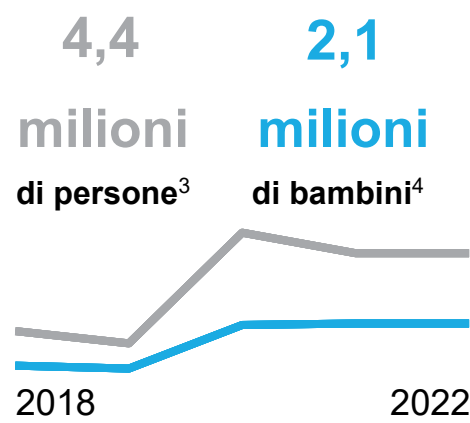
persone da assistere con quantità adeguate di acqua sicura



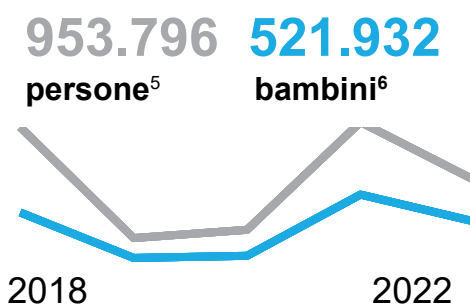
125.566

bambini da raggiungere con distribuzione di materiale didattico individuale

IN BISOGNO DI ASSISTENZA



DA RAGGIUNGERE



FONDI NECESSARI

97 milioni \$

2018

2022

In seguito al terremoto di magnitudo 7,2 che ha colpito il sud-ovest di Haiti il 14 agosto 2021, i bisogni umanitari restano elevati e pressanti.¹⁰ Le valutazioni dell'impatto del terremoto hanno riportato più di 2.200 morti, 12.000 feriti e circa 130.000 abitazioni danneggiate o distrutte,¹¹ lasciando centinaia di migliaia di persone senza casa e in bisogno di urgente assistenza.¹²

Nei dipartimenti più colpiti, il sisma ha danneggiato o distrutto 97 strutture sanitarie,¹³ rendendo difficile per ospedali e cliniche fornire assistenza salvavita. Garantire la continuità dei servizi sanitari di base, compresi quelli per la salute materna e infantile, resterà un obiettivo prioritario della risposta umanitaria. È necessario intervenire urgentemente per garantire l'accesso a forniture idriche e a prodotti e servizi igienico-sanitari e raggiungere la popolazione con messaggi di sensibilizzazione e di cambiamento comportamentale. Almeno 26.200 persone risultano sfollate e vivono in 68 tra rifugi e insediamenti di fortuna. Con 89 sistemi idrici gravemente danneggiati, la popolazione è particolarmente esposta al rischio di malattie veicolate da acqua contaminata,¹⁴ di infezioni respiratorie acute e per il COVID-19.⁸

Il terremoto ha colpito un paese ancora sotto shock per l'assassinio del presidente Jovenel Moïse, avvenuto il 7 luglio 2021, e teatro di intense violenze da parte delle bande armate, che dalla fine del 2020 hanno colpito 1,5 milioni di persone e causato lo sfollamento di 19.000 haitiani.¹⁵ L'accesso umanitario ad alcune delle zone più colpite resta problematico, a causa dell'insicurezza provocata dalle bande criminali e dai danni alle infrastrutture.

Dalla metà di settembre 2021, il rimpatrio forzato di migranti haitiani dai paesi dell'America latina e dei Caraibi¹⁶ ha aggravato ulteriormente i bisogni umanitari. Più di 10.000 migranti sono stati rimpatriati, compresi 2.000 bambini, e sono in urgente bisogno di accedere ai servizi di base e per l'istruzione, risultando esposti a elevati rischi di protezione dell'infanzia, come la separazione dalle proprie famiglie, il traffico di minori e la violenza di genere.¹⁷

La concomitanza di eventi come catastrofi di natura geologica, la persistente crisi politica e socioeconomica, l'insicurezza provocata dalle bande criminali, i rimpatri forzati, gli sfollamenti all'interno del paese e la pandemia di COVID-19 si ripercuote in modo particolare sulle persone più vulnerabili. Prima del terremoto, ad Haiti circa 4,4 milioni di persone¹⁸ vivevano in condizioni di insicurezza alimentare, quasi 217.000 bambini soffrivano di *Malnutrizione Acuta Moderata o Grave*⁹ e all'incirca 3 milioni di persone avevano bisogno di assistenza sanitaria di emergenza, tra cui 1,2 milioni di bambini e 400.000 tra donne incinte e ragazze adolescenti. Le conseguenze del terremoto e dei recenti rimpatri di migranti hanno inasprito ulteriormente queste vulnerabilità.¹⁹

Inoltre, più di 3 milioni di bambini non hanno potuto frequentare la scuola per mesi a causa dell'instabile situazione politica, del clima di insicurezza e dei lockdown imposti dalla pandemia di COVID-19 negli ultimi due anni.²⁰ Nelle zone colpite dal terremoto, le valutazioni preliminari condotte dal Ministero dell'Istruzione indicano ingenti danni a 925 edifici scolastici, coinvolgendo più di 300.000 bambini.⁷



224.891

bambini soffrono di *Malnutrizione Acuta Moderata o Grave*²²



3,9 milioni

di persone necessitano di assistenza medica²³



3,3 milioni

di persone non hanno accesso ad acqua sicura²⁴



712.140

bambini bisognosi di servizi di protezione²⁵



797.000

di bambini hanno bisogno di sostegno per l'istruzione²⁶

STORIE DI VITA SUL CAMPO



In risposta al terremoto, l'UNICEF è intervenuto sul campo con i partner di settore, rifornendo decine di migliaia di persone colpite kit di prodotti per l'igiene personale e forniture mediche, quale parte dell'assistenza salvavita assicurata.

Dal 1° giugno del 2021, migliaia di uomini, donne e bambini sono sfollati a Carrefour, a causa dei violenti scontri tra le bande rivali che imperversano a Martissant e Fontamara, nell'area metropolitana di Port-au-Prince.

Migliaia di altri sfollati hanno cercato rifugio presso famiglie ospitanti, o si sono diretti verso altre città in altri dipartimenti.

Per assistere le persone sfollate da Martissant e Fontamara a Carrefour, l'UNICEF ha trasportato in elicottero dal centro di Port-au-Prince 200 kit di prodotti per l'igiene personale - contenenti sapone, prodotti per la depurazione dell'acqua, spazzolini da denti, dentifricio, carta igienica, assorbenti, un recipiente richiudibile - 200 taniche, 10.000 mascherine per il COVID-19, 250 materassi e 20 teloni di 20 metri quadrati ciascuno.

Per conoscere meglio la storia degli sfollati a Carrefour

STRATEGIA DI RISPOSTA UMANITARIA

L'UNICEF collaborerà con i partner di settore per assicurare l'accesso e la continuità dei servizi sanitari, nutrizionali, idrici e igienico-sanitari, educativi e di protezione dell'infanzia, rafforzando al contempo gli interventi di riduzione del rischio di catastrofi e i programmi di preparazione alle emergenze. In aggiunta, particolare attenzione sarà incentrata sui sussidi d'emergenza in denaro, per ampliare l'accesso a beni e servizi di base sia nell'ambito della risposta nei settori *Istruzione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia, Sanità e Nutrizione*, che attraverso il sistema di Protezione Sociale.²⁸

Nell'ambito della risposta alle conseguenze del terremoto, l'UNICEF si concentrerà sulla fornitura di assistenza e sostegno per il ripristino delle condizioni di vita della popolazione colpita nei tre dipartimenti di Sud, Nippes e Grande Anse, rafforzando al contempo le misure di assistenza per gli sfollati vittime degli scontri delle bande armate nell'area metropolitana della capitale, e per i migranti haitiani che rientrano nel paese.

L'UNICEF potenzierà l'accesso continuo ai servizi sanitari di base, inclusi quelli vaccinali e per la salute materna e infantile. Nelle aree colpite dal terremoto, l'UNICEF interverrà per favorire la ripresa dei servizi di assistenza sanitaria nelle strutture danneggiate o distrutte, oltre a rafforzare la gestione degli approvvigionamenti di forniture mediche.

L'UNICEF rafforzerà i servizi di prevenzione e le terapie di cura per la *Malnutrizione Acuta*, attraverso la diagnosi e la fornitura di prodotti nutrizionali, oltre a promuovere le corrette pratiche per la nutrizione neonatale e per la prima infanzia. In qualità di agenzia responsabile per la guida congiunta degli interventi nel settore *Nutrizione*, l'UNICEF lavorerà per migliorare le azioni di coordinamento. Un'attenzione particolare sarà rivolta al monitoraggio della fornitura ed utilizzo degli aiuti da parte dei beneficiari finali, alla gestione delle informazioni sensibili e al supporto alla realizzazione di un'indagine *SMART*, per ottenere dati aggiornati sulla malnutrizione e orientare efficacemente la programmazione.²⁹

Gli interventi nel settore *Acqua e Igiene* saranno volti ad assicurare alle comunità vulnerabili l'accesso a forniture sufficienti di acqua potabile sicura, a fornire soluzioni igienico-sanitarie di emergenza e attuare strategie di sensibilizzazione e di cambiamento comportamentale in merito all'igiene, per prevenire il rischio di malattie infettive veicolate da acqua contaminata. La risposta al terremoto si concentrerà sul ripristino delle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie danneggiate e sulla promozione dell'igiene e della sensibilizzazione nelle strutture sanitarie e nelle scuole.

L'UNICEF promuoverà un ritorno sicuro a scuola attraverso la fornitura di materiale scolastico e l'accesso a programmi di didattica a distanza. Le aree colpite dal terremoto richiederanno un sostegno continuo per creare spazi temporanei per l'apprendimento e riabilitare le scuole, per garantire un ambiente sicuro per ogni studente.

L'UNICEF rafforzerà le misure di protezione dei minori esposti a violenza, inclusa la violenza di genere, a sfruttamento e separazione familiare. I servizi specialistici e le strutture comunitarie riceveranno supporto per individuare i bambini vulnerabili e offrire loro le cure necessarie, riferire i casi ai servizi adeguati e offrire sostegno psicosociale.

OBIETTIVI DI INTERVENTO PER IL 2022³⁰



Nutrizione

- **38.512** bambini sotto i 5 anni affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* da sottoporre a terapie di cura
- **327.823** bambini sotto i 5 anni da sottoporre a diagnosi per la *Malnutrizione Acuta*³¹
- **62.730** persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulla nutrizione neonatale e per la prima infanzia



Sanità³²

- **519.902** donne e bambini da assistere con cure mediche nelle strutture sostenute dall'UNICEF³³
- **110.035** bambini con meno di 1 anno da vaccinare contro il morbillo³⁴
- **3.000** tra personale medico delle strutture sanitarie e operatori comunitari locali da dotare di dispositivi di protezione individuale contro il COVID-19



Acqua e Igiene³⁵

- **604.915** persone da assistere con forniture di acqua sicura da bere, per l'uso domestico e l'igiene personale
- **230.000** persone da sostenere per l'accesso a servizi igienico-sanitari adeguati
- **604.915** persone da raggiungere con forniture di prodotti e servizi igienico-sanitari



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA³⁶

- **57.900** milioni di bambini e persone con in cura minori da assistere con sostegno psicosociale e per la salute mentale
- **40.000** donne, ragazze e ragazzi da assistere con misure di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere³⁷
- **3.650** bambini non accompagnati e separati dai genitori da ricongiungere alle famiglie o da assistere con soluzioni di accoglienza alternativa
- **484.938** persone da assistere per l'accesso a canali sicuri per segnalare sfruttamento e abusi sessuali



Istruzione

- **267.000** bambini da inserire in programmi di istruzione ordinaria e informale, anche prescolare³⁸
- **125.566** bambini da raggiungere con distribuzione di materiale didattico individuale
- **3.000** famiglie da assistere con sussidi d'emergenza in denaro³⁹
- **800** aule scolastiche riabilite o ricostruite, compreso nei centri temporanei di apprendimento⁴⁰



Protezione Sociale

- **15.000** famiglie da raggiungere con sussidi in denaro utilizzabili per diversi bisogni⁴¹



Multisetoriale (HCT, C4D, RCCE e AAP)⁴²

- **100.000** persone da raggiungere con messaggi di prevenzione e per l'accesso ai servizi⁴³
- **20.000** persone da assistere per l'accesso a sistemi di responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite riguardo l'assistenza ricevuta⁴⁴

L'Appello è in linea con i *Core Commitments for Children in Humanitarian Action*, che si basano su standard e norme globali di intervento per l'azione umanitaria.

Gli obiettivi sono basati sui dati preliminari della *Panoramica delle esigenze umanitarie/Piano di risposta umanitaria 2022* e quindi provvisori, soggetti a modifiche in seguito alla stesura definitiva dei documenti programmatici di coordinamento tra le agenzie di intervento.

L'UNICEF continuerà a sostenere il coordinamento umanitario a livello settoriale e nazionale per la preparazione e la risposta alle calamità, in qualità di agenzia responsabile per la guida dei gruppi di intervento nei settori *Acqua e Igiene*, *Istruzione* e *Nutrizione* e dell'area di responsabilità della *Protezione dell'Infanzia*. L'UNICEF manterrà scorte di aiuti stoccati sul campo per rispondere prontamente a future crisi umanitarie.

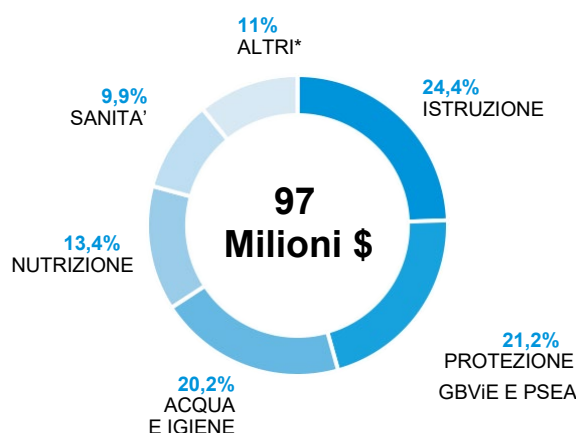
L'uguaglianza di genere, la *Responsabilità nei confronti delle popolazioni (AAP)* e la *Prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale (PSEA)* saranno integrate nelle risposte e negli interventi nei vari settori.

FONDI NECESSARI PER IL 2022

A causa del deterioramento della situazione umanitaria ad Haiti dopo il terremoto, l'UNICEF continua a fornire assistenza salvavita ai bambini più vulnerabili e alle loro famiglie. Per il 2022, dopo dettagliate valutazioni dei bisogni settoriali post-sisma, e la successiva pianificazione della risposta umanitaria condotta in coordinamento con il governo e le Ong partner, l'UNICEF stima necessari 97 milioni di dollari per i programmi di intervento.⁴⁵ Tali fondi consentiranno all'UNICEF di continuare a fornire assistenza salvavita e rispondere ai bisogni della popolazione più vulnerabile colpita dal terremoto, in linea con l'*Appello Immediato delle Nazioni Unite*, nonché di sostenere il numero sempre crescente degli sfollati vittime della violenza delle bande criminali che operano nella capitale, di fornire supporto ai migranti rimpatriati e agli altri gruppi vulnerabili colpiti da crisi continue, COVID-19 e calamità naturali ricorrenti.

Sebbene la necessità di fondi sia minore per i settori *Acqua e Igiene* e *Istruzione*, grazie alla disponibilità di dati più accurati ottenuti attraverso ulteriori valutazioni dei bisogni settoriali e all'impiego in questi settori di una parte considerevole dei fondi per la risposta al terremoto nel 2021, l'UNICEF necessita delle risorse dell'*Appello d'Emergenza* con particolare urgenza. Tali fondi sono essenziali per prevenire l'ulteriore decadimento dei servizi sanitari, incluso delle vaccinazioni di routine già particolarmente basse, e garantire la realizzazione di interventi di emergenza nel settore *Acqua e Igiene*, le attività per lo sviluppo della resilienza della popolazione,⁴⁶ le cure salvavita per i bambini affetti da *Malnutrizione Acuta Grave*, compresa la promozione dell'allattamento al seno, e consentire ai bambini emarginati di riprendere a studiare in sicurezza. L'UNICEF accelererà i programmi di *Istruzione* nelle emergenze e i programmi di apprendimento a distanza, per evitare che migliaia di bambini abbandonino la scuola. I servizi di *Protezione dell'Infanzia* saranno rafforzati per raggiungere i bambini esposti a violenza, anche di genere⁴⁷, sfruttamento e separazione familiare, anche attraverso sussidi in denaro che permettano alle famiglie vulnerabili di soddisfare i bisogni primari.

In assenza di risorse adeguate e tempestive, l'UNICEF non sarà in grado di offrire assistenza salvavita e sostenere i bambini haitiani in difficoltà e le loro famiglie, in particolare quelli colpiti dal recente terremoto e gli sfollati all'interno del paese. In conseguenza del terremoto che ha profondamente aggravato la crisi umanitaria ad Haiti, l'UNICEF richiede alla comunità dei donatori di contribuire con risorse adeguate, attraverso fondi flessibili nell'utilizzo e impiegabili per l'azione umanitaria e la programmazione, al fine di sostenere ed ampliare gli interventi di risposta per fronteggiare la crisi continua e post-terremoto.



Settori	Fondi necessari per il 2022 ⁴⁸
Nutrizione	13.017.240 ⁴⁹
Sanità	9.595.240 ⁵⁰
Acqua e Igiene	19.552.699 ⁵¹
Protezione dell'infanzia, GBViE e PSEA	20.550.240 ⁵²
Istruzione	23.705.240 ⁵³
Multisetoriale (HC, C4D, RCCE, Interventi, Comunicazione, M&E/Reporting, AAP)	4.215.723 ⁵⁴
Protezione Sociale	6.325.240 ⁵⁵
Totale	96.961.622

*Sono inclusi i costi di altri settori/interventi: Protezione Sociale (6,5%), Multisetoriale (HC, C4D/RCCE, Interventi, Comunicazione, M&E/Reporting, AAP) (4,3%).

Note

- La risposta dell'UNICEF di salute pubblica e socioeconomica per il COVID-19, compresi gli obiettivi di programma e i fondi necessari, è integrata nei vari *Appelli d'Emergenza* relativi al singolo paese, a più paesi e regionali. Tutti gli interventi relativi ad accelerare l'accesso ai test, terapie e vaccini contro il COVID-19 rientrano nell'*Appello d'Emergenza* globale *Access to COVID-19 Tools Accelerator (ACT-A)*.
- Tra gli altri, questi includono migranti rimpatriati dal confine tra Stati Uniti e Messico, Cile, Brasile, Cuba e Repubblica Dominicana.
- La cifra delle persone bisognose si basa sugli ultimi dati aggiornati del *Piano di risposta umanitaria (HRP) 2021*, in attesa della finalizzazione dell'HNO / HRP 2022. Secondo l'HRP 2021, prima del terremoto, la cifra di 4.4 milioni di persone in bisogno è stata derivata dai 65 comuni prioritari basati principalmente sull'analisi *Integrated Food Security Phase Classification* (IPC) secondo il *Haiti: Humanitarian Needs Overview – Humanitarian Response Plan 2021*, (*Haiti HNO / HRP 2021*), *UNOCHA*. A seguito del terremoto, il *Flash Appeal* di agosto 2021 ha stimato che circa 650.000 persone – il 40% degli 1,6 milioni di persone che vivono nei dipartimenti colpiti – hanno bisogno di assistenza umanitaria di emergenza. Il *Flash Appeal* copre il periodo da agosto 2021 a febbraio 2022. Gli indicatori e gli obiettivi sono stati rivisti e adeguati per includere le esigenze residue nei tre dipartimenti più colpiti dal terremoto.
- Ibid. La cifra si basa sull'*HRP 2021* e sarà rivista secondo l'*HNO/HRP 2022*.
- Calcolato come la somma di più obiettivi di intervento chiave in cui i gruppi mirati non si sovrappongono demograficamente, incluso l'obiettivo per *Acqua e Igiene* senza bambini sotto i 5 anni (53.475 persone che accedono a una quantità sufficiente di acqua sicura per le esigenze potabili e domestiche: totale 604.915 persone x 88,4% [% della popolazione 5 anni e oltre (secondo EMMUS-VI 2016-17)] e obiettivo del settore nutrizionale per i bambini sotto i 5 anni (32.7823 bambini da 6 a 59 mesi sottoposti a screening per lo spreco). L'UNICEF è impegnato nell'individuazione degli obiettivi sulla base dei bisogni, il che significa coprire i bisogni insoddisfatti dei bambini, e fungerà da fornitore di ultima istanza laddove ha responsabilità di coordinamento dei gruppi e settori di intervento. Le cifre da raggiungere si sono ridotte dopo la risposta iniziale al terremoto e l'aumento della copertura da parte delle controparti e dei partner governativi.
- Calcolato come la somma di molteplici interventi chiave per i bambini senza sovrapposizioni demografiche, incluso il più alto target settoriale relativo a ragazze e ragazzi (Salute - numero di bambini e donne che ricevono servizi sanitari essenziali nelle strutture supportate dall'UNICEF = 93.765 ragazze e 93.765 ragazzi oltre i 5 anni) e Nutrizione (- # bambini 6-59 mesi sottoposti a screening per Malnutrizione Acuta = 163.912 ragazze e 163.912 ragazzi sotto i 5 anni). Totale 521.932.
- Fonte: PDNA exercise: circa 307.400 bambini in età scolare colpiti nei tre dipartimenti.
- Al 7 ottobre 2021, Haiti segnala oltre 125.082 casi cumulativi di COVID-19 e oltre 649 decessi. Tuttavia, le limitate capacità di test e trattamento stanno probabilmente portando a una sotto-segnalazione. Al 25 settembre 2021, ad Haiti sono state somministrate 67.023 dosi di vaccino, il che significa che solo lo 0,5% della popolazione è parzialmente immunizzata.
- Mentre le valutazioni erano ancora in corso al momento della stesura, l'UNICEF stima che altri 17.891 bambini saranno probabilmente colpiti da malnutrizione acuta nelle aree colpite dal terremoto
- I dipartimenti di Grand'Anse, Nippes e Sud furono i più colpiti.
- 97 strutture sanitarie sono state colpite (dati aggiornati dal MoH) più 89 sistemi idrici che hanno subito danni estesi (DINEPA) e 925 scuole parzialmente danneggiate o distrutte (MoE).
- Secondo il *Flash Appeal*, oltre 610.000 persone nei tre dipartimenti più colpiti con bisogni umanitari acuti prima del terremoto. Di questi, 350.000 soffrono di livelli estremi e catastrofici di bisogni.
- Sud, Nippes e Grande Anse.
- L'epidemia di colera sta volgendo al termine, senza casi confermati da febbraio 2019. Tuttavia, gli sforzi di prevenzione, sorveglianza e risposta all'allerta devono essere mantenuti, in particolare nelle comunità colpite dal terremoto, per mantenere il numero di casi a zero e dichiarare ufficialmente la fine dell'epidemia entro il 2022.
- OCHA, July 2021 - Available at: https://www.humanitarianresponse.info/sites/www.humanitarianresponse.info/files/documents/files/haiti_-_situation_report_nr_5_-_displacements_port-au-prince_-_final_-_eng.pdf
- Da metà settembre 2021, un'ondata di rimpatriati è arrivata da Stati Uniti, Messico, Cuba, Bahamas e Isole Turks e Caicos.
- Più di 10.000 migranti espulsi (rimpatriati) sono già sbarcati ad Haiti a metà ottobre, di cui oltre il 20% sono bambini e donne (dati OIM).
- Haiti HNO/HRP 2021. Rappresenta quasi il 46% della popolazione (DHS 2016-2017).
- Secondo la popolazione stimata nei tre dipartimenti, si prevede che più di 18.600 donne partoriranno nei prossimi sei mesi e 28.000 sono attualmente incinte. Circa 2.800 di questi richiederanno probabilmente tagli cesarei o sperimenteranno complicazioni, con conseguenze potenzialmente mortali senza accesso disponibile alle cure ostetriche di emergenza (14 agosto *Haiti earthquake Flash Appeal*, 2021).
- Haiti HNO / HRP 2021*. Sebbene tutte le scuole abbiano riaperto entro la metà di agosto 2020 con protocolli di biosicurezza, a causa del deterioramento del clima politico e delle condizioni socioeconomiche, della crescente insicurezza e dell'aumento delle attività legate alle bande, un numero significativo di bambini rischia di rimanere indietro nell'apprendimento e di abbandonare del tutto la scuola, con stime di 500.000 potenziali abbandoni.
- Tutte le esigenze del settore sono state riviste e aggiornate sulla base del processo HNO/HRP 2022 in corso, sebbene i nuovi dati non siano ancora stati resi noti ufficialmente (dati preliminari disponibili).
- Fonte: *Review of Nutrition sector needs in the frame of Haiti HNO/HRP 2022 process (preliminary figures available) e August 2021 Flash Appeal*.
- Questa cifra rappresenta le esigenze del settore sanitario globale, mentre per la salute infantile / materna consideriamo una stima del 40% (1.540.000 persone) che include i bisogni dei bambini e delle donne in gravidanza più in allattamento. Il dato è ricavato dal processo HNO/HRP 2022 in corso (dati preliminari), considerando anche il *Flash Appeal*. Corrisponde a circa il 27 per cento della popolazione haitiana concentrata (65 per cento) nei dipartimenti più vulnerabili (Ovest, Artibonite e Nord) più i tre dipartimenti colpiti dal sisma.
- Le esigenze del settore *Acqua e Igiene* sono state riviste all'interno del processo HNO, dal coordinamento settoriale co-guidato dall'UNICEF, attraverso un'analisi più accurata a livello comunale (comune), basata sul livello di vulnerabilità della popolazione. Il dato dei bisogni del settore comprende tutta la popolazione che vive con un certo livello di vulnerabilità (da 1 a 5), mentre il target di settore comprende solo quelli che vivono in un livello di vulnerabilità da 3 a 5.
- Questa cifra è stata calcolata nell'ambito del gruppo di coordinamento settoriale guidato dall'UNICEF, sulla base del numero stimato di bambini bisognosi di sostegno psicosociale e/o a rischio o che soffrono di violenza nelle aree colpite dalla crisi umanitaria. Questo potrebbe essere soggetto a modifiche una volta che i dati HRP 2022 finali saranno finalizzati.
- I dati sulla popolazione in bisogno per il settore *Istruzione* è stato rivisto e allineato con i dati preliminari di HNO / HRP 2022.
- L'UNICEF guida il coordinamento dei cluster per i settori *Acqua e Igiene*, *Nutrizione e Istruzione* e l'area di responsabilità per la *Protezione dell'Infanzia*.
- In aggiunta ai sussidi d'emergenza in denaro (HCT) utilizzati a livello settoriale, altri sussidi non condizionati all'utilizzo e per molteplici bisogni saranno diretti a 15.000 famiglie vulnerabili nel quadro della risposta di *Protezione Sociale*, integrando gli aiuti in denaro con messaggi / informazioni chiave per donne e bambini.
- <https://smartmethodology.org/about-smart/>
- Gli obiettivi di programma per il 2022 sono allineati con i bisogni umanitari residui, in particolare quelli legati ai terremoti, sulla base di revisioni dettagliate e più accurate condotte dai gruppi di coordinamento settoriali (co)guidati dall'UNICEF a sostegno dei partner governativi. I bisogni umanitari sono stati rivalutati con ulteriori e più dettagliati dati e informazioni raccolte sul campo, mentre è stata elaborata una pianificazione di risposta multisettoriale più precisa/dettagliata. L'HAC 2022 si rivolge ai bisogni residui delle aree colpite dal terremoto, dopo che la prima risposta è stata effettuata durante i primi mesi dopo il sisma. L'UNICEF è impegnato all'individuazione degli obiettivi sulla base dei bisogni, il che significa coprire i bisogni insoddisfatti dei bambini, e fungerà da fornitore di ultima istanza laddove ha responsabilità di coordinamento dei gruppi e settori di intervento.
- Sulla base delle prestazioni del 2021 per questo indicatore e in conformità con i partner governativi del settore, l'obiettivo di screening è stato rivisto al fine di raggiungere il 25% della popolazione totale (da 6 a 59 mesi).
- L'obiettivo per il sottosettore Salute materno-infantile è stato concordato nell'ambito del coordinamento del settore *Sanità* (guidato da PAHO/OMS) nel quadro del processo HNO/HRP (basato sui dati preliminari dell'HRP 2022). Il calcolo si basa sulle esigenze settoriali dei bambini più le donne incinte e che allattano, corrispondenti a circa il 40% dei dati totali del settore sanitario.
- Gli obiettivi per l'*Appello d'Emergenza per il 2022* sono stati rivisti al rialzo, rispetto all'Appello del 2021 a causa di un corrispondente aumento della popolazione in bisogno nell'ultimo anno (dopo il terremoto). Da notare che oltre a 3 Dipartimenti del Sud, il settore sanitario si rivolge anche ai comuni dell'area metropolitana soggetti a violenza urbana, compresi gli sfollati nei vari siti e comunità ospitanti.
- Da notare, che oltre a 3 Dipartimenti del Sud, il settore sanitario si rivolge anche ai comuni dell'area metropolitana soggetti a violenza urbana, compresi gli sfollati nei vari siti e comunità ospitanti.
- I dati per *Acqua e Igiene* sono fortemente condizionati dalla risposta al terremoto nel Sud e sono stati rivisti nel quadro del processo HNO / HRP 2022 in corso. Gli obiettivi settoriali sono stati rivisti nel periodo tra settembre e ottobre 2021 sulla base di dati più dettagliati e accurati ottenuti attraverso valutazioni settoriali delle esigenze condotte con il governo (DINEPA) e i partner nel periodo settembre-ottobre 2021 (utilizzando la piattaforma M-water).
- Gli obiettivi di *Protezione dell'Infanzia* si basano sulle esigenze valutate attraverso il MIRA effettuato nei tre dipartimenti del sud colpiti dal terremoto, nonché sulla capacità dei partner di fornire servizi di protezione.
- Di cui: 12.000 donne, 8.000 ragazzi, 20.000 ragazze.
- L'obiettivo include la popolazione obiettivo della risposta al terremoto del settore educativo dell'UNICEF, nonché le risposte degli sfollati e dei migranti rimpatriati e altre risposte umanitarie, compresi i beneficiari dei trasferimenti di denaro. Di questi, circa 100.000 bambini stanno già ricevendo nel 2021 un sostegno iniziale per garantire che siano tornati a scuola, mentre la fase di riabilitazione / ricostruzione è in corso per gli stessi bambini più altri 100.000 che saranno frequentati nel 2022. Inoltre, si stima che altri 67.000 scolari siano colpiti dalle altre emergenze in corso: violenza e sfollati interni, bambini migranti, stagione degli uragani del 2022, ecc.
- Per i sussidi in denaro, saranno selezionate le famiglie più vulnerabili con bambini in età scolare colpiti dalle diverse situazioni di emergenza, compresi gli sfollati interni vittime della violenza delle bande urbane
- In media 50 bambini per classe.
- La stima viene effettuata sulla base di un'analisi settoriale della protezione sociale, considerando ulteriori sussidi d'emergenza in denaro (HCT) rispetto ai sussidi già programmati per i settori *Istruzione*, *Protezione dell'Infanzia*, *Acqua e Igiene*.
- L'obiettivo intersettoriale comprende attività e indicatori AAP e C4D.
- Questo obiettivo comprende tutte le attività di C4D svolte nell'ambito della risposta dei diversi settori (*Acqua e Igiene*, *Protezione dell'Infanzia*, *Sanità*, *Nutrizione*).
- Un'indagine AAP sul campo (12 comuni nei 3 dipartimenti interessati dal sisma) è prevista entro la fine del 2021, includendo tra i risultati l'istituzione di meccanismi di responsabilità. Inoltre, attraverso la piattaforma U-Report, vengono condotti sondaggi periodici per coinvolgere adolescenti e giovani su questioni di responsabilità.
- La riduzione parziale dei requisiti di bilancio rispetto all'Appello 2021 rivisto (dopo il sisma di agosto) in particolare per alcuni settori (*Acqua e Igiene*, *Istruzione*) è dovuta a valutazioni e analisi dei bisogni più dettagliate e accurate condotte dai gruppi di coordinamento settoriale co-guidati dall'UNICEF a sostegno dei partner governativi. I bisogni umanitari sono stati valutati con informazioni aggiuntive e più dettagliate raccolte sul campo ed è stata condotta una pianificazione della risposta più dettagliata. Va inoltre notato che l'Appello 2022 sta prendendo di mira le esigenze residue della risposta al terremoto, dopo la prima risposta effettuata con i fondi raccolti durante i primi mesi dopo il terremoto.
- L'obiettivo settoriale è stato rivisto grazie a dati più dettagliati e precisi ottenuti attraverso valutazioni settoriali delle esigenze condotte con governo (DINEPA) e partner (utilizzando la piattaforma M-water). Il budget per la risposta per il terremoto nel settore *Acqua e Igiene* è stato esaminato in dettaglio dal coordinamento settoriale guidato dall'UNICEF con il governo e i partner delle ONG, sulla base delle esigenze aggiornate di risposta / riabilitazione e degli attuali costi di mercato per la riabilitazione dei sistemi idrici.
- Il budget per la *Protezione dell'Infanzia* è aumentato in modo significativo perché ora include un pacchetto completo di servizi incentrati sulla Violenza di Genere (non previsto nell'Appello 2021) comprese le attività per la prevenzione, la mitigazione del rischio e la risposta ai sopravvissuti alla Violenza di Genere : servizi legali e medici più supporto psicosociale (costo stimato di 40.000 persone x 300 dollari ciascuno).
- La parziale riduzione dei requisiti di bilancio rispetto all'Appello 2021 rivisto (dopo il sisma di agosto) è dovuta a valutazioni e analisi dei bisogni più accurate condotte dai gruppi di coordinamento settoriali co-guidati dall'UNICEF a sostegno dei partner governativi. I bisogni umanitari sono stati valutati con informazioni aggiuntive e più dettagliate raccolte sul campo e la corrispondente pianificazione della risposta. Va anche notato che l'Appello 2022 si rivolge alle esigenze residue della risposta EQ, essendo che la prima risposta è stata effettuata con fondi raccolti durante i primi mesi dopo il terremoto. Tutti i budget settoriali includono una parte dei costi operativi (Ops, Comms, M&E/reporting).
- Il budget per *Nutrizione* e l'obiettivo sono stati adeguati alla pianificazione settoriale complessiva concordata nel quadro del processo HNO/HRP (dati preliminari di HRP 2022). Il budget, rispetto al 2021, prevede requisiti aggiuntivi per: coordinamento settoriale, monitoraggio degli utenti finali ed elaborazione di un'indagine SMART.
- Il budget e l'obiettivo per il sottosettore Salute materno-infantile sono stati concordati nell'ambito del coordinamento del settore *Sanità* guidato da PAHO/OMS, nel quadro del processo HNO/HRP (dati preliminari di HRP 2022). Il calcolo si basa sulle esigenze settoriali dei bambini sotto i 5 anni più le donne in gravidanza e in allattamento, corrispondenti a circa il 40 per cento dei dati settoriali totali.
- I dati per il settore *Acqua e Igiene* sono fortemente condizionati dalla risposta al sisma nel Sud e sono stati rivisti nell'ambito del processo HNO / HRP in corso. L'obiettivo settoriale è stato rivisto sulla base di dati più accurati ottenuti attraverso ulteriori valutazioni settoriali delle esigenze. Il budget per la risposta al terremoto nel settore *Acqua e Igiene*, inizialmente sovrastimato a causa dell'indisponibilità di dati precisi, è stato rivisto in dettaglio (nel quadro del processo HNO/HRP) dal coordinamento settoriale guidato dall'UNICEF con il governo e le ONG partner, sulla base delle esigenze aggiornate di risposta / riabilitazione e degli attuali costi di mercato per la riabilitazione dei sistemi idrici. Ulteriori esigenze per il settore *Acqua e Igiene* sono focalizzate sulla ricostruzione su larga scala e catturate nella prossima valutazione delle esigenze post-disastro.
- Il budget per la *Protezione dell'Infanzia* include: i) 1 milione di dollari per PSEA; ii) 7,9 milioni di dollari per Violenza di Genere, corrispondenti alla fornitura completa di servizi di prevenzione, mitigazione del rischio e risposta alle vittime di Violenza di Genere: servizi legali e medici più supporto psicosociale, stimati in 300 dollari per beneficiario (con il 55% dei sopravvissuti che necessitano dell'intero pacchetto di servizi e il 45% che beneficia solo di sessioni di prevenzione e sensibilizzazione).
- Il budget per *Istruzione* si basa sulle esigenze del settore e sulla pianificazione settoriale all'interno del processo HNO/HRP (dati preliminari dell'HRP 2022). Comprende anche parte della riabilitazione delle scuole come risposta al terremoto nella regione meridionale. Ulteriori esigenze educative sono focalizzate sulla ricostruzione su larga scala e catturate nella prossima valutazione dei bisogni post-disastro.
- Il bilancio intersettoriale comprende i costi relativi a C4D/RCCCE, AAP, HC.
- Il budget per la *Protezione Sociale* include trasferimenti umanitari multiuso / incondizionati di denaro (82 dollari ciascuno) per circa 15.000 famiglie per 4 mesi e costi operativi.